

**raccomandata a/r**  
anticipata via Fax  
al numero : 0262534209

Gent.ma  
Arch. **Daniela Volpi**  
**Presidente Ordine Architetti PPC**  
**della provincia di Milano**  
via Solferino, 19  
20121 MILANO

Milano 24, luglio 2006

**Oggetto:** terza lettera aperta al Presidente dell'Ordine degli architetti p.p.c. di Milano

Gentile Presidente,

sono costretto a scriverle ancora una volta, a distanza di pochissimi giorni, essendo venuto a conoscenza del "comunicato a pagamento" pubblicato a pagina 15 del Corriere della Sera venerdì 21 luglio, dal titolo "Appello degli Architetti al Governo".

Resto sconcertato nel constatare che un organo di Magistratura speciale qual'è il CNAPPC utilizzi la tassa imposta per l'esercizio della professione degli iscritti all'Albo, per mettere in opera azioni sindacali, in regime di monopolio, attuando politiche di parte e coinvolgendo tutti gli architetti italiani compreso il sottoscritto.

Chiedo di conoscere ufficialmente la delibera del Consiglio dell'Ordine di Milano che ha consentito al CNAPPC di parlare anche a nome di tutti gli architetti iscritti all'Albo di Milano o, in mancanza, di sapere quali iniziative siano state prese contro il CNAPPC per censurare il comportamento che gli ha permesso di acquistare mezza pagina del principale quotidiano italiano per far credere al Governo che tutti gli architetti appoggino l'iniziativa contro il cosiddetto Decreto Bersani.

Utilizzare la sigla ed i fondi del CNAPPC per fare un appello contro l'iniziativa del Governo a nome degli architetti coinvolge evidentemente tutti gli Ordini provinciali ed in particolare i Consigli degli Ordini che, qualora avessero acconsentito, avrebbero agito senza alcuna legittimazione preventiva, spendendo il nome degli iscritti, senza che questi ne fossero al corrente.

Chiedo quindi di sapere quali Consiglieri dell'Ordine di Milano abbiano eventualmente appoggiato l'iniziativa o si siano astenuti o ancora abbiano espresso parere contrario.

Data la gravità del fatto, chiedo inoltre che questa lettera venga inviata urgentemente a tutti gli iscritti all'Ordine di Milano con la prossima comunicazione postale, affinché questi ultimi siano rapidamente informati di quanto accaduto anche da un rappresentante dell'Opposizione a codesto Consiglio.

Nell'attesa di un rapido riscontro prima della pausa estiva, porgo i miei più distinti saluti.

Giovanni Loi